



Sede Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Piazza Gemona 1- Villaggio San Lorenzo – 67020 Fossa (AQ).

Ricostruzione Comuni del Cratere: Nota Informativa USRC al 2 maggio 2014.

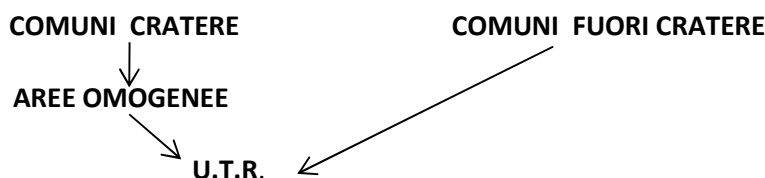
Il modello di GOVERNANCE

è stato delineato dal D.L. 83/2012, conv. in Legge 134/2012 e dal successivo D.L. 43/2013, conv. in Legge 71/2013. Le suddette disposizioni, nel segnare la chiusura dello stato di emergenza alla data del 16 settembre 2012, stabiliscono l'avvio della fase di **GESTIONE ORDINARIA** con la seguente articolazione:



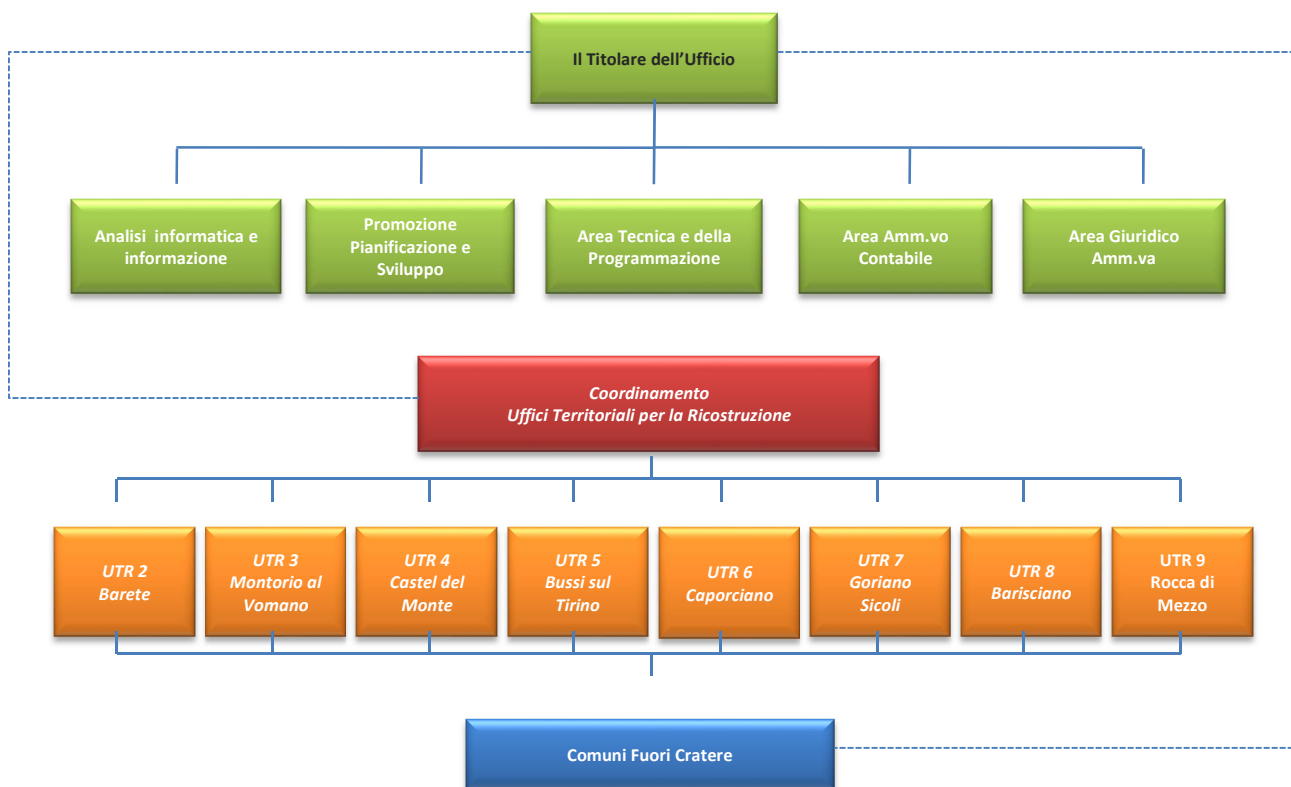
D.I.S.E.T. → Coordinamento delle autorità centrali e di indirizzo e impulso verso Uffici Speciali

U.S.R.C. → Coordinamento e supporto agli otto Uffici Territoriali per la ricostruzione; assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica promuovendone la qualità; monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi; garanzia degli standard informativi; controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori;



U.T.R. (Ufficio Territoriale della Ricostruzione) → Cura l'istruttoria delle pratiche della ricostruzione privata dei comuni del cratere e degli altri comuni dell'Abruzzo con essi convenzionati.

Il modello Organizzativo



Aree Omogenee



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)
info@usrc.it

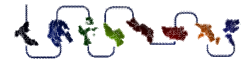
Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere



LOCALIZZAZIONE

UFFICI TERRITORIALI E CONTATTI

Le pratiche di **ricostruzione privata** sono **delegate** in via ordinaria agli **uffici territoriali (UTR)** costituiti tramite **convenzioni di comuni**. Gli UTR gestiscono le numerose attività comunali legate alla ricostruzione post-sisma del 6.4.2009 secondo il Decreto Commissario Delegato per la ricostruzione/Presidente Regione Abruzzo n.131 del 29.6.2012 "Costituzione degli otto uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art.3 dell'OPCM 4013/2012".



UTR - Barete

Piazza Duomo, 1

Coordinatore **Antonio Di Carlantonio**

email : antonio1411@virgilio.it



Area Omogenea 2

Barete
Cagnano Amiterno
Campotosto
Capiignano
Montereale
Pizzoli
Scoppito
Tornimparte

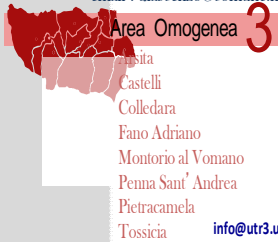
info@utr2.usrc.it-366.9627673

UTR - Montorio al Vomano

via Luigi Bernardi Patrizi presso edificio Comunale "Palazzo Patrizi"

Responsabile **Ing. Roberto Di Ascenzo**

email : diascenzo@comune.montorio.te.it



Area Omogenea 3

Montorio al Vomano
Castelli
Colledara
Fano Adriano
Montorio al Vomano
Penna Sant' Andrea
Pietracamela
Tossicia

info@utr3.usrc.it-366.9627672

UTR - Rocca di Mezzo

via delle Cese snc, Locali Ludoteca Comunale

Responsabile **Ing. Raffaele Iacovitti**

email : lavori pubblici@comune.roccadimezzo.aq.it



Area Omogenea 9

Lucoli
Ovindoli
Rocca di Cambio
Rocca di Mezzo

info@utr9.usrc.it-366.9608381

UTR - Castel del Monte

Via del Municipio

Responsabile **Ing. Daniele Antonelli**

email : daniele.antonelli@utr4.usrc.it



Area Omogenea 4

Castel del Monte
Santo Stefano di Sessanio
Villa Santa Lucia degli Abruzzi

info@utr4.usrc.it-366.9614129

UTR - Barisciano

Via Provinciale - presso fondazione Paideia

Responsabile **Ing. Luciano Rossi**

email : luciano.rossi@utr8.usrc.it



Area Omogenea 8

Acciano
Barisciano
Fagnano Alto
Fontecchio
Fossa
Ocre
Poggio Picenze
San Demetrio Ne' Vestini
Sant' Eusanio Forconese
Tione degli Abruzzi
Villa Sant' Angelo

info@utr8.usrc.it-366.9627661

UTR - Bussi sul Tirino

via Silvio Pellico

Responsabile **Arch. Angelo Melchiorre**

email : angelomelchiorre@libero.it



Area Omogenea 5

Brittoli
Bussi sul Tirino
Capestrano
Civitella Casanova
Cugnoli
Montebello di Bertona
Ofena
Popoli
Torre de' Passeri

info@utr5.usrc.it-366.9608375

UTR - Caporciano

via Roma ,24

Responsabile **Ing. Gianluca Caramanico**

email : gianluca.caramanico@gmail.com



Area Omogenea 6

Caporciano
Carapelle Calvisio
Castelvecchio Calvisio
Navelli
Prata D' Ansidonia
San Pio delle Camere

info@utr6.usrc.it-366.9280591

UTR - Goriano Sicoli

via Claudia Valeria snc

Coordinatore **Sandro Ciacchi**

email : s.ciacchi@libero.it



Area Omogenea 7

Bugnara
Castel di Ieri
Castelvecchio Subequo
Cocullo
Collaramele
Gagliano Aterno
Goriano Sicoli

info@utr7.usrc.it-366.9608372

1. Piani di Ricostruzione

Le attività USRC ad oggi

2. Piani di Ricostruzione

La **Legge n. 77 del 24 giugno 2009**, di conversione del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, all' art.14, co.5-bis, ha previsto che la ricostruzione dei centri storici dei Comuni del cratere avvenga attraverso i Piani di Ricostruzione, i cui obiettivi, contenuti e procedura di approvazione sono definiti dal Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010.

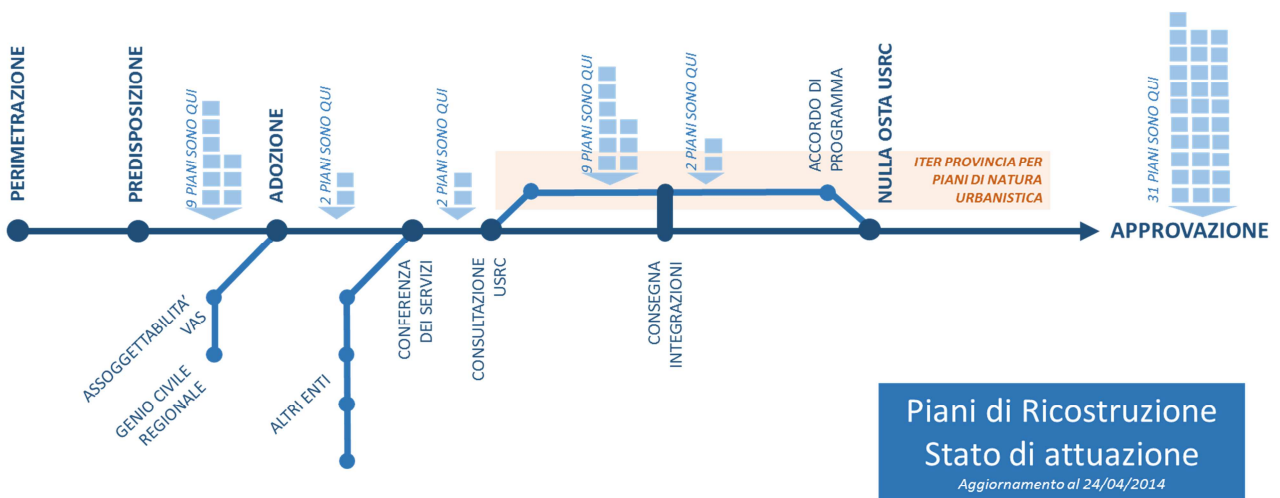
La **Legge n. 134 del 7 agosto 2012**, nel disporre la chiusura dello stato d'emergenza in Abruzzo, all'art. 67-quinquies ha introdotto il termine del 10 dicembre 2012 per la predisposizione dei Piani di Ricostruzione ai sensi della L.77/2009. La suddetta legge ha attribuito natura strategica ai Piani e, se asseverati dalla Provincia, anche urbanistica.

L'intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, all'art.3, co.1, lettera f), ha previsto che USRC "effettua l'istruttoria dei piani di ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica".

Con il ritorno alla gestione ordinaria, anche la procedura di approvazione del piano di Ricostruzione si è modificata: l'**Intesa** tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, con cui veniva approvato il Piano sotto il profilo urbanistico ed economico-finanziario, con la chiusura dello stato di emergenza è stata sostituita dall'espressione di un **Nulla osta** da parte dell'Ufficio Speciale, che ne attesta la congruità economica, e dalla conclusione di un **Accordo di programma** con la Provincia, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente.

Dei **55 Comuni** del Cratere che si avvalgono del Piano di Ricostruzione, attualmente risultano:

- **11** Comuni con PdR pervenuto all'Intesa, recepita da USRC;
- **2** Comuni (Barete e Barisciano) con Intesa relativa ad alcuni degli Ambiti di PdR e Nulla Osta relativo ai restanti Ambiti di PdR non inclusi nell'Intesa;
- **18** Comuni con PdR pervenuto al Nulla Osta di USRC;
- **15** Comuni con PdR adottato;
- **9** Comuni con PdR predisposto.



Dei **55 Comuni** del Cratere che si avvalgono del Piano di Ricostruzione:

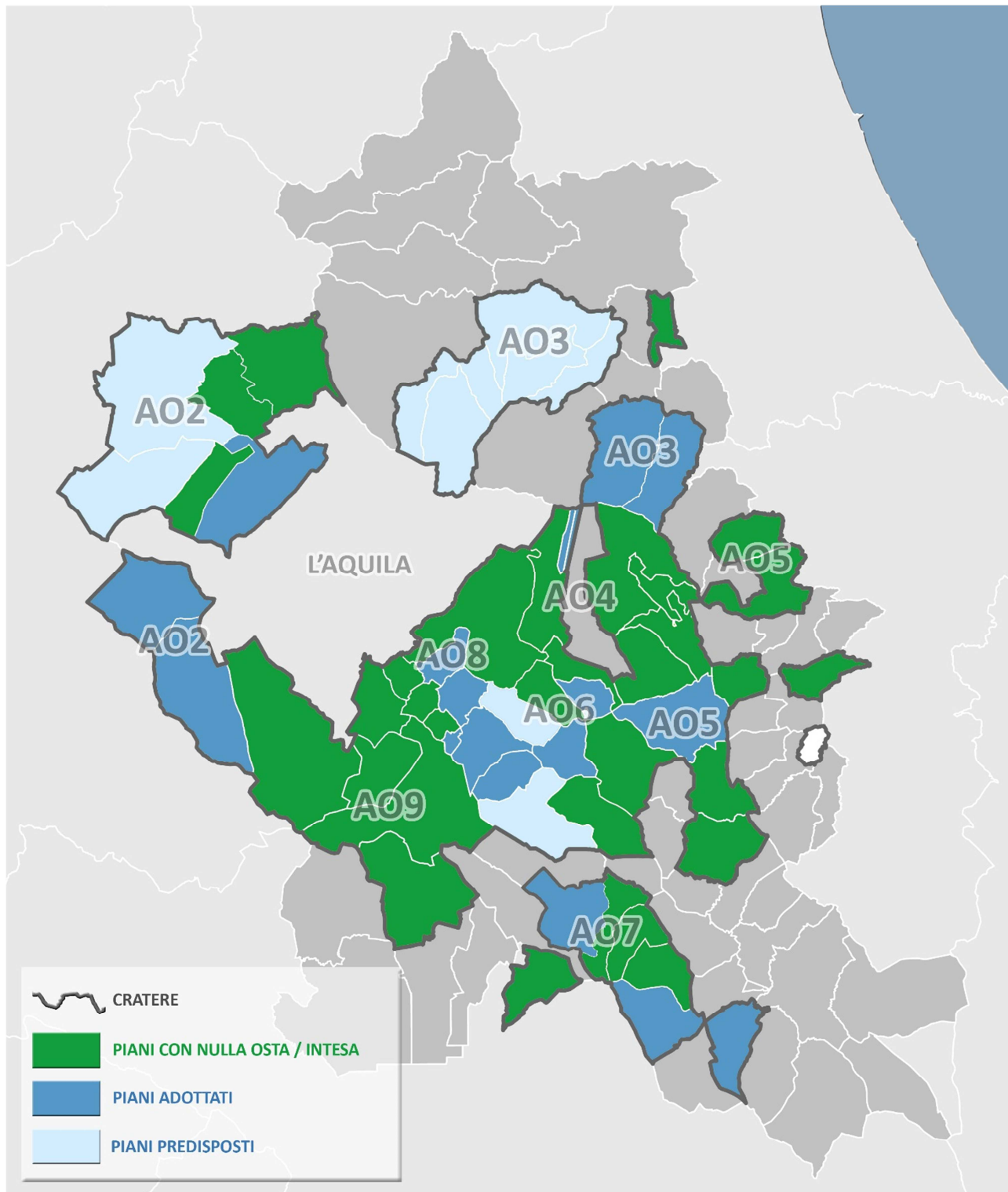
- ✓ **11** Comuni con PdR pervenuto all'Intesa, recepita da USRC;
- ✓ **2** Comuni (Barete e Barisciano) con Intesa relativa ad alcuni degli Ambiti di PdR e **Nulla Osta** relativo ai restanti Ambiti di PdR non inclusi nell'Intesa;
- ✓ **18** Comuni con PdR pervenuto al **Nulla Osta** di USRC;
- ✓ **15** Comuni con PdR **adottato**;
- ✓ **9** Comuni con PdR **predisposto**.

31 APPROVATI

- Dei **15** Comuni con PdR adottato:
- ✓ **13** Piani con istruttoria eseguita;
 - ✓ **2** Piani con istruttoria in attesa di Conferenza dei Servizi.

L'Ufficio Speciale ha espresso il Nulla Osta al Piano di Ricostruzione dei centri storici di Villa Sant'Angelo, Goriano Sicoli, Castel del Monte, Santo Stefano di Sessanio, Sant'Eusanio Forconese, Fossa, Acciano, Navelli, Castelvechio Subequo, Castelvechio Calvisio, Campotosto, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Castel di Ieri, Capitignano, Collarmele, Ocre, Penna Sant'Andrea e per la frazione di Castelnuovo del Comune di San Pio delle Camere. Per i comuni di Barete e Barisciano è stato siglato il Nulla Osta riferito agli ambiti non inclusi nelle Intese già sottoscritte con il Commissario delegato per la ricostruzione ed il Presidente della Provincia. L'espressione del Nulla Osta sui Piani, congiuntamente alla conclusione dell'Accordo di programma per il profilo urbanistico, permette ai Comuni di impegnare le risorse per la ricostruzione dei centri storici e consente il più celere compimento del processo di ricostruzione.

| | | | |
|-------------------|---------------------------------|-----------------|--------------------------|
| 2 | BARETE | 6 | CAPORCIANO |
| | CAGNANO AMITERNO | | NAVELLI |
| | CAMPOTOSTO | | PRATA D'ANSIDONIA |
| | CAPITIGNANO | | SAN PIO DELLE CAMERE |
| | MONTEREALE | | CASTELVECCHIO CALVISIO |
| | PIZZOLI | | CARAPELLE CALVISIO |
| | SCOPPITO | | BUGNARA |
| | TORNIMPARTE | | CASTEL DI IERI |
| 3 | ARSITA | 7 | CASTELVECCHIO SUBEQUO |
| | CASTELLI | | COCULLO |
| | COLLEDARA | | COLLARMELE |
| | FANO ADRIANO | | GAGLIANO ATERNO |
| | MONTORIO AL VOMANO | | GORIANO SICOLI |
| | PENNA SANT'ANDREA | | ACCIANO |
| | PIETRACAMELA | | BARISCIANO |
| TOSSICIA | FAGNANO ALTO | | |
| 4 | CASTEL DEL MONTE | 8 | FORTECCHIO |
| | SANTO STEFANO DI SESSANIO | | FOSSA |
| | VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI | | OCRE |
| 5 | BRITTOLI | | POGGIO PICENZE |
| | BUSSI SUL TIRINO | | SAN DEMETRIO NE' VESTINI |
| | CAPESTRANO | | SANT'EUSANIO FORCONESE |
| | CIVITELLA CASANOVA | | TIONE DEGLI ABRUZZI |
| | CUGNOLI | | VILLA SANT'ANGELO |
| | MONTEBELLO DI BERTONA | | LUCOLI |
| | OFENA | | OVINDOLI |
| | POPOLI | ROCCA DI CAMBIO | |
| TORRE DE' PASSERI | ROCCA DI MEZZO | | |
| | | 9 | |



3. Ricostruzione Pubblica

Il ritorno all'ordinario prevede che provengano dal territorio le scelte, gli indirizzi politici e la programmazione delle risorse destinate alla ricostruzione pubblica. Infatti il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee, composto dai rappresentanti dei comuni capofila delle otto aree in cui è suddiviso il cratere, di comune accordo e valutate priorità e necessità provenienti dal territorio, assumono le scelte circa la destinazione delle somme disponibili; l'USRC recepisce le volontà del Tavolo di Coordinamento, effettua il trasferimento delle somme e cura il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi così come stabilito dal decreto del MEF del 20/10/2012.

L'attività svolta nel corso del 2013 dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee ha condotto alla complessiva definizione della **programmazione triennale della Ricostruzione Pubblica (2013 - 2015)** finanziata dalla delibera CIPE 135/2012; il documento riepilogativo, disponibile nella sezione dedicata del sito www.usrc.it all'indirizzo <http://www.usrc.it/RicostruzionePub01.aspx>, contiene gli interventi di competenza dei comuni del cratere, per un **importo complessivo di 126,45 milioni di euro (di cui 79 disponibili per cassa) corrispondenti all'attuazione nel triennio di 150 progetti (Case Comunali, Infrastrutture, Reti, Edilizia Residenziale Pubblica, Centri di Aggregazione) per 76.5 milioni di euro e all'attuazione degli interventi di Ricostruzione Pubblica all'interno degli ambiti definiti dai PDR (49.8 milioni di euro per il ripristino di reti, servizi, infrastrutture e viabilità all'interno dei centri storici, nonché per la messa in sicurezza del sottosuolo interessato da cavità naturali e antropiche che inficiano la ricostruzione pubblica e privata).**

Già con le sole risorse disponibili per cassa nei primi mesi del 2013 (pari a quasi 16 milioni di euro), erano state destinate dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee a interventi con carattere di priorità ed urgenza condivisi da tutto il territorio, nonché a garantire la copertura finanziaria alla redazione dei Piani di Ricostruzione dei comuni che ne erano ancora privi affinché tutti potessero avere uno strumento di programmazione della Ricostruzione Privata e Pubblica dei Centri Storici danneggiati. Infine, con l'intento di dare un segnale di ripresa a tutti i Comuni, sono stati finanziati 47 progetti di Ricostruzione Pubblica (uno per comune) per un importo complessivo di 4.7 milioni di euro.

Ad oggi sono stati avviati **22 progetti di ricostruzione pubblica per 5.5 milioni di euro** e sono state assegnate programmaticamente le risorse a 13 bandi per la redazione dei piani di ricostruzione.

Con cadenza bimestrale, nel rispetto dei termini fissati dal decreto del MEF del 29/10/2012, Il monitoraggio finanziario fisico e procedurale degli interventi, che si è concluso il 31/03/2014, ha visto coinvolti tutti i comuni del cratere attraverso una procedura basata su piattaforma web attraverso il portale www.usrc.it. Sono stati “monitorati” circa 150 interventi avviati dal 2009 ad oggi:

- 86 interventi sono in fase di progettazione (per circa 49 milioni di euro) e verranno avviati entro l'estate
- 30 interventi sono in fase di attuazione (per circa 10 milioni di euro). Di questi ultimi, 22 interventi sono stati avviati nel corso dell'anno di attività dell'USRC dall'aprile 2013 ad oggi.

I rimanenti interventi sono in programmazione oppure in fase di chiusura/collaudato (si tratta delle opere pubblica dell'immediato post-sisma, ovvero le opere di urbanizzazione MAP o l'immediato ripristino delle infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento sismico).

4. **Privata-UTR**

Il settore Ricostruzione privata dell'Area Tecnica e della Programmazione si occupa della gestione della ricostruzione dei comuni del cratere e sviluppa la sua attività su 3 temi principali: definizione del modello integrato del cratere per la ricostruzione dei centri storici, monitoraggio sull'andamento della ricostruzione privata, coordinamento degli UTR e programmazione delle risorse.

DEFINIZIONE DEL MODELLO INTEGRATO DEL CRATERE PER LA RICOSTRUZIONE DEI CENTRI STORICI

Il Modello Integrato Cratere (MIC) è operativo dal 24/02/2014 e rappresenta il nuovo strumento di natura parametrica per la definizione del contributo per la ricostruzione privata nei centri storici dei comuni del cratere.

Il modello parametrico, frutto di un lavoro di costante condivisione e collaborazione con le amministrazioni e gli ordini professionali, è orientato al soddisfacimento dei seguenti obiettivi:

- a) determinazione di un livello di contributo concedibile comprensivo delle opportune maggiorazioni per migliorare la sicurezza e superare le difficoltà di cantierizzazione;
- b) ottimizzazione degli interventi finalizzata al raggiungimento del massimo livello di sicurezza, eliminando il vincolo del rispetto del limite di contributo per gli interventi di rinforzo strutturale (400-600 €/mq);
- c) ripartizione delle somme destinate alle varie tipologie di intervento non più vincolata da tetti di spesa, bensì definita dal progettista nei limiti del contributo concedibile;
- d) snellimento dell'iter istruttorio e facilitazione della predisposizione dei progetti da parte dei tecnici;
- e) possibilità di incrementare il contributo fino ad un massimo del 60% in presenza di caratteristiche di pregio.

A seguito dell'entrata in vigore del MIC, il settore ricostruzione privata dell'USRC ha istituito una task force per fornire assistenza e formazione sia agli Uffici Territoriali per la Ricostruzione (UTR) sia ai professionisti privati coinvolti nella ricostruzione. Ciò ha consentito l'approvazione dei primi progetti predisposti secondo il modello parametrico già nel mese di marzo 2014.

MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Il settore ricostruzione privata realizza il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione di edilizia privata ex. art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, attraverso il quale oltre ad un controllo costante sull'andamento della ricostruzione, vengono definiti i fabbisogni economici futuri dei singoli comuni.

Il monitoraggio, realizzato interamente on-line con l'aggiornamento della Banca dati dell'Emergenza, è inviato con cadenza bimestrale alla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato in formato open data sul nostro sito www.usrc.it. Grazie ad un'intensa attività di snellimento delle procedure di definizione del contributo, la capacità di concessione di contributi dei comuni del cratere è passata 12 milioni di euro al mese del 2013, ai 49 milioni

di euro al mese registrati nei primi due mesi del 2014, con il picco di gennaio 2014 in cui sono stati concessi contributi per 55 milioni di euro.

I dati ufficiali del monitoraggio al 28 febbraio 2014 segnalano un importo totale dei contributi concessi sul canale diretto pari a 443 milioni di euro; in questo modo il cratere ha impegnato l'89% delle risorse attualmente trasferite e ha per questo richiesto al governo l'anticipazione delle risorse previste per le annualità future (in particolare i fondi previsti dalla delibera CIPE 135/2012 competenza 2014 e 2015, dalla delibera CIPE 50/2013 competenze 2014-2016 ed i fondi previsti dalla legge di stabilità 2014).

Il monitoraggio è completato dai dati sull'andamento dei lavori di ricostruzione che il settore ricostruzione privata raccoglie dai comuni e dagli UTR realizzando un aggiornamento continuo. La fotografia al 31 marzo 2014 riporta la seguente situazione:

- **809 cantieri aperti, di cui 231 all'interno dei centri storici e delle zone perimetrate;**
- **3.201 abitazioni tornate agibili** (escludendo i 9983 interventi realizzati su abitazioni con esito di agibilità A), **di cui 1.613 abitazioni principali e 1.588 seconde case.**

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO E COORDINAMENTO UTR

L'attività di coordinamento degli otto UTR ha avuto inizio contestualmente alla loro istituzione e ad oggi continua ad essere una delle attività principali del settore ricostruzione privata dell'USRC. Tale attività di coordinamento è finalizzata alla omogeneizzazione della gestione delle pratiche da parte degli UTR e si sostanzia nelle seguenti attività:

- formazione on the job del personale UTR;
- supporto tecnico relativo ad aspetti procedurali non codificati che emergono durante la fase di istruttoria delle pratiche sisma;
- raccolta ed elaborazione FAQ;
- stesura schema di regolamento per il funzionamento degli UTR;
- stesura e predisposizione dei provvedimenti inerenti disposizioni procedurali da adottare nell'intero ambito dei comuni del cratere;
- istituzione commissione consultiva interna finalizzata alla predisposizione di pareri.

L'attività di coordinamento degli UTR consente di monitorare le richieste di contributi per la ricostruzione e in questo modo di definire il futuro fabbisogno di risorse per i singoli comuni del cratere. Ad oggi, risulta dagli UTR un fabbisogno di 521 milioni di euro, suddivisi

| UTR | Totale presentati | Progetti presentati in zona perimetrata | Progetti presentati fuori perimetrazione | TOTALE RICHIESTO |
|-----|-------------------|---|--|------------------|
| 2 | 185 | 76 | 109 | € 43.877.164,70 |
| 3 | 96 | 0 | 96 | € 8.480.329,22 |
| 4 | 49 | 12 | 37 | € 9.874.673,95 |
| 5 | 644 | 300 | 344 | € 146.349.830,41 |
| 6 | 72 | 30 | 42 | € 55.189.575,03 |
| 7 | 50 | 14 | 36 | € 3.345.801,11 |
| 8 | 303 | 164 | 139 | € 187.739.113,08 |
| 9 | 116 | 62 | 54 | € 66.456.062,19 |
| TOT | 1515 | 658 | 857 | € 521.312.549,68 |

Aggiungendo alle pratiche depositate presso gli UTR i 163 milioni di euro depositati presso gli uffici tecnici dei comuni, attualmente **i comuni del cratere esprimono per la ricostruzione privata un fabbisogno di 684 Milioni di euro**, un importo destinato ad aumentare ulteriormente in base alle pratiche che verranno a breve presentate come previsto dalla programmazione dei piani di ricostruzione.

5. Scuole

IL PIANO

Il piano denominato "Scuole d'Abruzzo - Il futuro in sicurezza" è finalizzato alla riparazione, ricostruzione e messa in sicurezza del patrimonio scolastico della regione Abruzzo danneggiato dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009, attraverso il miglioramento, l'adeguamento sismico e ove ricorrano le condizioni, anche la sostituzione edilizia dei fabbricati.

Gli interventi sono finanziati a valere sui fondi assegnati alla regione Abruzzo con delibera CIPE n. 47 del 2009, ai sensi e per effetti dell'art. 4 comma 4 del decreto legge n. 39/2009,

per un importo complessivo di euro 226.421.450,00. **Il Piano è articolato in 3 stralci dei quali il primo risulta concluso mentre il secondo, riguardante gli interventi sugli edifici di proprietà della Provincia dell'Aquila nei comuni di Avezzano e Sulmona oltre a tre edifici di proprietà dei comuni di Avezzano Raiano e Vittorito, è in fase di conclusione.**

Il terzo stralcio, che ammonta ad euro 134.760.216,08 riguarda interventi in tutta la regione Abruzzo, individuati con Decreto del Commissario delegato alla ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 89 del 27 dicembre 2011.

Gli enti locali proprietari degli immobili oggetto di finanziamento, competenti alla realizzazione degli interventi, sono complessivamente 100 (96 Comuni e 4 Province).

Al termine dell'emergenza, con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali n. 48 del 14 aprile 2013, le risorse residue del Piano (relative al secondo e terzo stralcio) sono state trasferite agli Uffici speciali, in base alla loro competenza territoriale. **All'USRC, che ha competenza su tutti gli edifici che ricadono nell'ambito dei comuni d'Abruzzo ad eccezione di quelli ricadenti nel comune di L'Aquila, è stata trasferita una somma complessiva di euro 155.787.593,30.**

II DISCIPLINARE E LE LINEE GUIDA

IL “Disciplinare relativo agli interventi di cui al D.C.D. 89/2011” definisce il quadro delle regole per l'attuazione del Piano, sia riguardo i requisiti per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti (quali il nesso di causa con il sisma, la funzionalità scolastica, il grado di sicurezza dell'edificio) sia nel merito delle tipologie di intervento previste, finalizzate alla riparazione dei danni e all'incremento delle condizioni di sicurezza degli edifici. Il disciplinare è stato redatto dall'USRC di concerto con il Presidente della Regione Abruzzo che, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ha predisposto il D.C.D. n. 89/2011 e, ad oggi, ha le competenze in via ordinaria sulla programmazione scolastica.

Le “Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011” sono indirizzi che definiscono criteri, modalità e fasi procedurali per la progettazione e per l'esecuzione degli interventi, oltre a contenere indicazioni per la redazione degli elaborati.

RIMODULAZIONE

Le prime attività svolte, quali l'esecuzione di indagini geognostiche, strutturali e le verifiche analitiche sul comportamento sismico dei fabbricati, hanno evidenziato in alcuni casi l'esigenza di procedere ad interventi più invasivi rispetto a quelli stimati in fase programmatica. Le Amministrazioni hanno ritenuto di rimodulare gli importi previsti per i singoli edifici, al fine di concentrare i finanziamenti a disposizione in quelli ritenuti prioritari e raggiungere per essi un idoneo livello di sicurezza.

Nell'ottobre del 2013, tramite il DiSET è stata formulata al CIPE una richiesta di rimodulazione degli interventi previsti con il D.C.D. n. 89/2011. Le 174 voci di competenza dell'USRC sono state riarticolate in 144 voci. Più precisamente, oltre alla voce relativa dal secondo programma stralcio rimasta inalterata, si contano 66 voci d'intervento in provincia dell'Aquila, 14 in provincia di Chieti, 38 in provincia di Pescara e 25 in provincia di Teramo. La rimodulazione degli interventi è stata approvata con Deliberazione del CIPE n. 85/2013

STATO DI ATTUAZIONE

II PROGRAMMA STRALCIO

Sono stati attuati tutti gli interventi riguardanti gli edifici della Provincia dell'Aquila ricadenti nei Comuni di Avezzano e Sulmona, mentre risultano ancora non attuati gli interventi sugli edifici scolastici comunali di Avezzano, Raiano e Vittorito.

Considerando complessivamente le somme assegnate per gli interventi ricompresi nel secondo programma stralcio (compresi gli euro 18.066.353,98 stanziati dal terzo stralcio), sono stati approvati importi per una percentuale pari al 96,15% e risulta totalmente trasferito il 75,94% delle somme. I trasferimenti risultano essere stati effettuati per euro 15.322.090,12 dal Commissario delegato, per euro 12.916.714,64 dal DiSET e per i restanti euro 9.014.765,81 dall'USRC.

| Fase | Totale interventi | Totale assegnato | Trasferimenti |
|---------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| PROGRAMMAZIONE | 2 | € 160.000,00 | 0 |
| PROGETTAZIONE | 1 | € 1.400.000,00 | 0 |
| LAVORI IN CORSO | 1 | € 6.716.696,74 | € 5.452.718,97 |
| INTERVENTI CONCLUSI | 8 | € 40.452.757,24 | € 32.300.851,60 |
| | 12 | € 48.729.453,98 | € 37.753.570,57 |

III PROGRAMMA STRALCIO

Al 30 aprile 2014, risultano i seguenti:

| Fase | Totale interventi* | Totale assegnato* | Trasferimenti |
|---------------------|--------------------|-------------------|----------------|
| PROGRAMMAZIONE | 57 | € 50.547.794,18 | 0 |
| PROGETTAZIONE | 78 | € 71.650.516,55 | 0 |
| LAVORI IN CORSO | 6 | € 3.858.252,50 | € 1.151.078,93 |
| INTERVENTI CONCLUSI | 2 | € 836.000,00 | € 836.000,00 |
| | 143 | € 134.760.216,08 | € 1.410.183,16 |

6. Pagamenti

L'area Amministrativo Contabile dell'USRC si è costituita l'8 aprile 2013 e, in seguito al passaggio di consegne con il DISET avvenuto il 16 aprile 2013, ha immediatamente iniziato la sua attività di gestione dei trasferimenti e delle rendicontazioni eseguendo i primi mandati di pagamento il 24 aprile 2013.

Alla data attuale sono stati eseguiti n. 794 mandati di pagamento per un totale di *€64.479.501,11. Tali mandati si riferiscono in parte a pratiche già istruite dal DISET in seno

alla gestione stralcio ed in parte a pratiche istruite ex-novo dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione.

Per il dettaglio si veda il sito <http://www.usrc.it/ammtrasparente.aspx>

7. Espropri

Ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 18 gennaio 2013, è stato convenuto di *“Demandare ai Titolari degli Uffici Speciali la competenza gestionale e istruttoria delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni finalizzate al superamento dell'emergenza, in modo da costituire un centro di costo unitario per tutte le attività, nei termini previsti dalla delibera CIPE del 21.12.2012”*.

Il servizio Centralizzato Espropri ha iniziato ad operare alla data del 3 giugno 2013.

E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra gli Uffici Speciali e l'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento di attività tecnico-estimative.

Ad oggi le istruttorie in corso sono 277, le particelle in lavorazione 682, le istruttorie concluse 109 e le particelle stimate dall'Agenzia delle Entrate 1000.

Nel 2013 sono stati impegnati 4.852.461,13 euro. La previsione di spesa è pari a 32.868.205,96.

Macerie

- a. Macerie Rimosse 11.207,26 ton
- b. Macerie rimosse Comune Campotosto = 1.892,69 ton
- c. Macerie rimosse Comune San Pio delle Camere (fraz. Castelnuovo) = 9314,57
- d. Spese effettuata circa 462.761,84 €

8. Comuni “Fuori Cratere”

Il D.L. 43 del 29/04/2013 assegna a USRC le competenze circa il trasferimento delle somme per la Ricostruzione post sisma dei "Comuni Fuori Cratere" ovvero comuni non ricadenti nel cratere sismico, ma che comunque hanno riportato danni aventi nesso di causalità con il sisma del 6 aprile 2009. Le attuali risorse per Ricostruzione Pubblica e Privata stanziati dalla delibera CIPE 135/2012, ammontano a 55 milioni di euro per tre anni (2013 - 2015) ai quali si sommano le annualità della delibera CIPE 50/2013 (solo edilizia privata) pari 5,62 milioni

17

l'anno dal 2014 al 2019, a fronte di fabbisogni comprovati da decreti di contributo emessi pari a 80 milioni di euro. Il metodo di ripartizione delle risorse presuppone che le scelte provengano sempre dal territorio, ovvero da Sindaci e Amministratori locali, i quali, valutate le risorse, le criticità e le particolari condizioni di urgenza e priorità di oltre 90 comuni sulle quattro province abruzzesi, concordano circa la ripartizione delle risorse disponibili. L'USRC recepisce gli indirizzi e la programmazione, cura il trasferimento dei fondi e ne effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo quanto disposto dal decreto del MEF del 29/10/2012.

Nel corso del 2013 sono stati trasferiti 30 milioni (Competenza 2013 della CIPE 135/2012) in quota proporzionale ai decreti di ammissione a contributo emessi e certificati dai comuni "Fuori Cratere" al 31/03/2013 oltre a circa 2 milioni di euro relativi a economie di precedenti delibere CIPE e comunque già finalizzati all'edilizia privata "fuori cratere".

Le ulteriori risorse di cassa del 2013 (10 milioni di euro) sono state ripartite nel corso dell'incontro del 11/03/2014 da parte della rappresentanza dei Comuni "Fuori Cratere" insieme a circa 1.6 milioni di euro che sono stati destinati a sanare situazioni con carattere di priorità. Il trasferimento delle somme alle tesorerie comunali è stato effettuato nel mese di aprile, previa verifica dei dati del monitoraggio bimestrale.

Le competenze della CIPE 135/2012 del 2014 (10 milioni) e del 2015 (5 milioni) sono state destinate in quota parte e prioritariamente ad alcuni Comuni (*San Benedetto in Perillis, Collepietro, Calascio*) che presentano un livello di danno elevato e diffuso e che, nella prima fase non hanno potuto beneficiare di trasferimenti, ferma restando la verifica nel corso del monitoraggio di pratiche positivamente istruite da finanziare.

I Comuni "Fuori Cratere" si stanno convenzionando con gli UTR dei Comuni del Cratere (*Montorio al Vomano, Bussi sul Tirino, Goriano Sicoli, Caporciano, Castel del Monte, Rocca di Mezzo*), per l'istruttoria tecnico-economica delle future pratiche di Ricostruzione Privata al fine di garantire uniformità di giudizio e trasparenza al processo di ricostruzione. Al 28 aprile 2014, sono state firmate **36 convenzioni** e 11 sono in fase di perfezionamento.

Il monitoraggio bimestrale ha messo in evidenza i seguenti dati significativi:

| | |
|------------------------------------|-------------------|
| Comuni monitorati: | 85 |
| Numero Pratiche: | 3334 |
| Decreti di Concessione Contributo: | 2673 (57 Milioni) |
| Cantieri Chiusi: | 2089 |
| Cantieri Aperti: | 584 |

Le pratiche istruite e non ammesse a contributo per mancanza di copertura finanziaria sono 661 (pari a 63 Milioni) e saranno oggetto di prossime deliberazioni del comitato CIPE.

Per Approfondimenti contattare:

Ing. Raffaello Fico, Responsabile Ricostruzione privata: [+338/8559168](tel:+3388559168), raffaello.fico@usrc.it

Ing. Claudia Genitti, Responsabile Piani di Ricostruzione: [+39339/8187395](tel:+393398187395), claudia.genitti@usrc.it

Ing. Francesco Mattucci, Responsabile Ricostruzione pubblica e Fuori Cratere: [+39366.9627665](tel:+393669627665), francesco.mattucci@usrc.it

Ing. Alessia Placidi, Responsabile Edilizia scolastica: [+339/8362370](tel:+3398362370), alessia.placidi@usrc.it